



Università degli Studi del Sannio – Benevento

Disciplinare di gara

Procedura aperta, ai sensi degli articoli 3, commi 10 e 37, 54, comma 2, 55, comma 5, 66 e 83, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, per l'affidamento del servizio di gestione integrata degli impianti elettrici, di riscaldamento, di condizionamento, idrici ed antincendio dei vari plessi edilizi universitari – Codice CIG n. 665150860A

Sezione 1 – Soggetti ammessi alla procedura di gara e relativi requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara i soggetti di cui agli articoli 34 e seguenti del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, in possesso dei requisiti individuati e definiti dal punto **16, lettere a), b), c) e d)** del **Bando di Gara**.

La materia è disciplinata, in particolare, dalle disposizioni normative contenute negli articoli 35, 36, 37, 38, 39, 41, 42 e 118 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, e negli articoli 275, 276 e 277 del Decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207, e successive modifiche ed integrazioni, alle quali si fa espresso rinvio.

Sezione 2 – Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

I plichi contenenti la documentazione amministrativa e le offerte, a pena di esclusione dalla procedura di gara, devono pervenire, a mezzo di raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio di cui al punto **11.a)**, ed all'indirizzo di cui al punto **11.b)**, del **Bando di Gara**.

E', altresì, facoltà delle Imprese che partecipano alla gara procedere alla consegna a mano dei plichi, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 (esclusi il sabato e la domenica), all'Ufficio di Segreteria e Protocollo della Università degli Studi del Sannio, sito in Benevento, alla Piazza Guerrazzi, n. 1, che rilascerà, a tal fine, apposita ricevuta.

I plichi, a pena di esclusione dalla procedura di gara, devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno:

- le indicazioni relative alla denominazione e/o alla ragione sociale, all'indirizzo, alla Partita IVA e/o al Codice Fiscale, al recapito telefonico e al numero di fax del mittente;
- la seguente dicitura “**Procedura aperta, ai sensi degli articoli 3, commi 10 e 37, 54, comma 2, 55, comma 5, 66 e 83, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, per l'affidamento del servizio di gestione integrata degli impianti elettrici, di riscaldamento, di condizionamento, idrici ed antincendio dei vari plessi edilizi universitari – Codice CIG n. 665150860A – NON APRIRE**”;
- il **giorno** e l'**ora** di espletamento della gara.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio delle Imprese che partecipano alla gara.

I plichi devono contenere al loro interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, con le indicazioni relative alla denominazione e/o alla ragione sociale del **mittente** e,



rispettivamente, le diciture “**Busta A: Documentazione**”, “**Busta B: Offerta Tecnica**” e “**Busta C: Offerta Economica**”.

Le Buste, come innanzi specificate, devono essere inserite nel plico, a pena di esclusione dalla procedura di gara.

2.1. Contenuto della Busta “A – Documentazione”

Nella “**Busta A: Documentazione**” devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla procedura di gara, i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione alla procedura di gara

La **domanda di partecipazione alla procedura di gara** può essere redatta secondo il modulo all’uopo predisposto dalla Stazione Appaltante (**Allegato A**) e deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante della Impresa.

Nel caso in cui le Imprese partecipano alla procedura di gara nella forma del **Raggruppamento Temporaneo di Imprese** o del **Consorzio Ordinario di Imprese già costituito** o del **Gruppo Europeo di Interesse Economico**, la domanda di partecipazione alla procedura di gara deve essere presentata **solo** dalla Impresa Capogruppo o Mandataria, che dovrà indicare tutte le Imprese che costituiscono il Raggruppamento, il Consorzio o il Gruppo. In tal caso è fatto obbligo alla Impresa che presenta la domanda di partecipazione alla procedura di gara di allegare alla stessa la documentazione di cui al punto 3 del presente Disciplinare di Gara.

Nel caso in cui le Imprese partecipano alla procedura di gara nella forma del **Raggruppamento Temporaneo di Imprese** o del **Consorzio Ordinario di Imprese non ancora costituito**, la domanda di partecipazione deve essere presentata da ciascuna delle Imprese che intendono fare parte del Raggruppamento o del Consorzio. In tal caso, ai sensi dell’articolo 37, comma 8, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, a ciascuna delle Imprese che intendono fare parte del Raggruppamento o del Consorzio è fatto obbligo, di indicare la Impresa alla quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza (dichiarazione di cui alla lettera z) dell’**Allegato B**).

Per le Imprese che partecipano alla procedura di gara nella forma del **Raggruppamento Temporaneo di Imprese** o del **Consorzio Ordinario di Imprese, già costituito o non ancora costituito**, di tipo orizzontale, di tipo verticale ovvero di tipo misto, o del **Gruppo Europeo di Interesse Economico**, sia essa Impresa Capogruppo (Mandataria) o Impresa Consorziata Designata o semplice Impresa Mandante, Consorziata o Componente, dovranno essere specificate, ai sensi dell’articolo 37, commi 4 e 13, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni:

- la quota di partecipazione di ciascuna di esse al Raggruppamento Temporaneo di Imprese, al Consorzio Ordinario di Imprese o al Gruppo Europeo di Interesse Economico;
- la quota parte del servizio che ciascuna di esse dovrà eseguire in caso di aggiudicazione.

Ai sensi dell’articolo 37, comma 7, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, è fatto divieto alle Imprese:

- di partecipare alla procedura di gara in più di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, di un Consorzio Ordinario di Imprese o di un Gruppo Europeo di Interesse Economico;
- di partecipare alla procedura di gara in forma individuale, qualora già partecipino alla procedura come Imprese facenti parte di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, di un Consorzio Ordinario di Imprese o di un Gruppo Europeo di Interesse Economico.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 36, comma 5, e 37, comma 7, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, le Imprese che partecipano alla presente procedura di gara nella forma di **Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro** o di **Consorzio tra imprese artigiane** ovvero nella forma del **Consorzio stabile** sono tenute ad indicare per quali consorziati il Consorzio concorre.



Ai consorziati, a pena di esclusione sia del consorzio che del consorziato, è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla procedura di gara.

Alla domanda di partecipazione alla gara, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. La domanda di partecipazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del Legale Rappresentante della Impresa ma, in tal caso, deve essere trasmessa la relativa procura.

2. Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni

Le **dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445**, possono essere rese utilizzando il modulo all'uopo predisposto dalla Stazione Appaltante (**Allegato B**).

Con le predette dichiarazioni il Legale Rappresentante dell'Impresa che partecipa alla procedura di gara, o un suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, deve attestare:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter) ed m-quater), del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, indicando specificamente ciascuna di esse, e precisamente:

- 1) che la Impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa o di concordato preventivo, fatto salvo il caso previsto e disciplinato dall'articolo 186-bis del Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267, e che non sono in corso, nei propri riguardi, procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 2) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per la applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del predetto Decreto Legislativo;
- 3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, di corruzione, di frode e di riciclaggio, come definiti dagli atti comunitari citati nell'articolo 45, Paragrafo 1, della Direttiva 2004/18/CE;
- 4) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria previsto dall'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
- 5) che non ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio Centrale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione già Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;
- 6) che non è incorso in grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione Appaltante che ha indetto la procedura di gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- 7) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo quanto previsto dalla legislazione italiana o da quella dello Stato in cui ha sede la Impresa;
- 8) che nei propri confronti non risulta la iscrizione, ai sensi dell'articolo 38, comma 1-ter, del Decreto Legislativo del 12 Aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del medesimo Decreto Legislativo, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

9) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo quanto previsto dalla legislazione italiana o da quella dello Stato in cui ha sede la Impresa;

10) che la Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, secondo quanto disposto dall'articolo 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, in quanto:

non è assoggettata agli obblighi di assunzione previsti dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68, e successive modifiche ed integrazioni (***nel caso di Impresa che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti, qualora non abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000***)

ovvero

ha ottemperato agli obblighi di assunzione previsti dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68, e successive modifiche ed integrazioni (***nel caso di Impresa che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti, qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000***);

11) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248;

12) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203,

ovvero

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria,

ovvero

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, poiché ricorrevano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689;

13) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo prevista dall'articolo 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato la offerta autonomamente,

ovvero

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di gara di soggetti che si trovano, rispetto alla Impresa rappresentata, in una delle situazioni di controllo previste dall'articolo 2359 del Codice Civile e di aver presentato la offerta autonomamente,

ovvero

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di gara di soggetti che si trovano, rispetto alla Impresa rappresentata, in una delle situazioni di controllo previste dall'articolo 2359 del Codice Civile e di aver presentato la offerta autonomamente;

b) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 6 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modifiche ed integrazioni, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludano la partecipazione alle gare di appalto;

d) che i nominativi, le date di nascita e la residenza degli attuali titolari della Impresa, nonché degli eventuali soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soci accomandatari, soci unici "*persone fisiche*" e soci di maggioranza, sono i seguenti (*indicare nominativi, date di nascita, residenza, cariche ricoperte*):

_____;



e) che i nominativi, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari della Impresa, nonché degli eventuali soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soci accomandatari, soci unici *“persone fisiche”* e soci di maggioranza, cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara per l’affidamento del servizio oggetto dell’appalto, sono i seguenti (indicare nominativi, date di nascita, residenza, cariche ricoperte):

_____ ;
 _____ ;
 _____ ;
 _____ ;

ovvero

che, nell’anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara per l’affidamento del servizio oggetto dell’appalto, nessun titolare della Impresa, socio, direttore tecnico, amministratore munito di poteri di rappresentanza, socio accomandatario, socio unico *“persona fisica”* e socio di maggioranza è cessato dalla carica;

f) che, dalle notizie in suo possesso, risulta che, nei confronti dei predetti soggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara per l’affidamento del servizio oggetto dell’appalto, come specificati nella lettera e), non sussiste alcuna delle ipotesi di reato previste dall’articolo 38, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni,

ovvero

che, dalle notizie in suo possesso, risulta che, nei confronti dei soggetti, come di seguito specificati, cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara per l’affidamento del servizio oggetto dell’appalto, sussistono una o più delle ipotesi di reato previste dall’articolo 38, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni (indicare i nominativi, le date di nascita, la residenza, le cariche ricoperte e la/le ipotesi di reato, tra quelle previste dall’articolo 38, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni):

1. _____ ;
 2. _____ ;
 3. _____ ;
 4. _____ ;

(tale dichiarazione deve essere resa dal Legale Rappresentante della Impresa, o da suo Procuratore, solo in caso di decesso o irreperibilità dei soggetti cessati dalla carica);

g) che la Impresa ha adottato atti e/o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata dei soggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara per l’affidamento del servizio oggetto dell’appalto, come innanzi specificati, **di cui si fornisce ampia e dettagliata prova attraverso la documentazione di seguito elencata, allegata alla domanda di partecipazione:**

_____ ;
 _____ ;
 _____ ;

h) che ha subito le condanne, di seguito specificate, per le quali ha fruito del beneficio della non menzione nel certificato del casellario giudiziale:

_____ ;
 _____ ;
 _____ ;

i) che la Impresa é iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ per la seguente attività _____ e che i dati relativi alla iscrizione sono i seguenti:
 - numero di iscrizione _____ ;



- data di iscrizione _____;
 - durata/termine di scadenza _____;
 - forma giuridica _____;
- (per le Imprese con sede in un altro Stato, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o nella Lista ufficiale dello Stato di appartenenza);

j) l'inesistenza dei piani individuali di emersione di cui all'articolo 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, e successive modifiche ed integrazioni,

ovvero

di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'articolo 1-bis, comma 2, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, e successive modifiche ed integrazioni, ma che il periodo di emersione si è concluso;

k) di osservare, all'interno della propria azienda, gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

l) di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e che i dati relativi alle corrispondenti posizioni contributive ed assistenziali sono i seguenti:

- Istituto Nazionale di Previdenza Sociale di _____,
Via _____, n.____, tel/fax _____, matricola: _____,
codice sede _____
(nel caso di Impresa senza dipendenti indicare la matricola del titolare o di uno dei soci);
- Istituto Nazionale per le Assicurazioni contro gli Infortuni sul Lavoro di _____,
Via _____, n.____, tel/fax _____,
matricola: _____, PAT: _____, codice sede _____;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Applicato _____;
- Dimensione Aziendale: _____.

Nel caso di iscrizione ad altri Istituti Previdenziali è necessario fornire le seguenti indicazioni:

Istituto Previdenziale (indicare la denominazione) _____, via _____, n.____, telefono/fax _____, matricola _____, codice sede _____;

m) che, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, la Impresa si trova in situazione di collegamento o di controllo diretto, come controllante o come controllata, nei confronti delle Imprese di seguito elencate (indicare denominazione, ragione sociale e sede della Impresa):

_____;

_____;

_____;

ovvero

che, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, la Impresa non si trova in alcuna situazione di collegamento o di controllo diretto, o come controllante o come controllata, nei confronti di altre Imprese;

n) per quali consorziati il consorzio concorre ¹ (dichiarazione da rendere nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b), c), del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni);

o) che la Impresa:

- 1) ha realizzato, negli ultimi tre esercizi finanziari, un **fatturato globale pari ad almeno Euro 6.106.200,00, calcolato al netto della Imposta sul Valore Aggiunto**, come specificato nell'**Allegato B-bis**;
- 2) ha eseguito, negli ultimi tre esercizi finanziari, il/i seguente/i servizio/i nel settore oggetto della **procedura di gara, per un importo pari ad almeno Euro 4.070.800,00, calcolato al netto della Imposta sul Valore Aggiunto**, come specificato nell'**Allegato B-bis**;

¹ E' vietato ai consorziati per i quali il Consorzio ha dichiarato di concorrere, **a pena di esclusione dalla gara sia del consorzio che del consorziato**, di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla procedura di gara.



- 3) ha eseguito, negli ultimi tre anni, uno o più **servizi analoghi a quelli oggetto della procedura di gara, per un importo complessivo almeno pari ad Euro 2.035.400,00 al netto della Imposta sul Valore Aggiunto**, come specificato nell'**Allegato B-bis**;

p) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel Bando di Gara, nel Disciplinare di Gara, nel Capitolato Speciale di Appalto e nei relativi allegati;

q) di avere effettuato il prescritto sopralluogo nei Complessi Immobiliari nei quali deve essere eseguito il servizio;

r) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione sia della offerta tecnica che della offerta economica, delle condizioni contrattuali e delle spese di trasporto, sosta ed imballaggio, nonché di tutti gli oneri connessi sia alla esecuzione del servizio che alla applicazione delle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo in cui deve essere eseguito il servizio stesso;

s) di avere, nel complesso, preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possano avere influito o influire sia sulla esecuzione del servizio che sulla determinazione della offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa la offerta economica presentata;

t) di aver accertato la esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nella esecuzione del servizio;

u) di avere tenuto conto, nel formulare la offerta economica, di eventuali maggiorazioni per la lievitazione dei prezzi che dovesse intervenire durante la esecuzione del servizio, rinunciando fin da ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

v) di accettare, in caso di aggiudicazione, eventuali variazioni del servizio, in sede di esecuzione dello stesso, in aumento o in diminuzione, così come previsto dall'articolo 311, del Decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207, e successive modifiche ed integrazioni;

w) che la Impresa si rende disponibile ad avviare, in via di urgenza, il servizio secondo i termini e le modalità previste dall'articolo 11, comma 9, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni;

x) che, per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la procedura di gara, ivi comprese le richieste di chiarimenti e/o di integrazione della documentazione presentata, elegge domicilio in _____ Via/Piazza _____ n. __, telefono numero _____ e autorizza la Stazione Appaltante, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 79, comma 5-bis, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, ad inviare tutte le comunicazioni relative alla procedura di gara al seguente numero di fax _____;

y) che le parti del servizio che, ai sensi dell'articolo 118, comma 2, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo, _____ sono:

_____;

(dichiarazione da rendere nel caso in cui la Impresa abbia intenzione di subappaltare parte del servizio oggetto dell'appalto nel rispetto della normativa vigente in materia)²;

² Si rammenta che è vietato, **a pena di esclusione dalla procedura di gara**, subappaltare parti del servizio ad altre



z) che la Impresa alla quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza è la seguente (*dichiarazione da rendere nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o di Consorzio Ordinario di Imprese non ancora costituito*):
_____;

aa) di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, di uniformarsi alla normativa che disciplina i Raggruppamenti Temporanei, i Consorzi ed i Gruppi Europei di Interesse Economico (*dichiarazione da rendere nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico non ancora costituito*);

bb) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n.196, e successive modifiche ed integrazioni, che i dati raccolti, anche personali, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di gara per la quale le presenti dichiarazioni vengono rese;

cc) di essere informato che l'accesso agli atti della procedura di gara è disciplinato dagli articoli 22 e seguenti della Legge del 07 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, nonché dagli articoli 13 e 79 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, e, sin da ora, fa presente che intende _____ (*autorizzare/non autorizzare*) l'eventuale accesso alla offerta tecnica ed ai relativi documenti nonché alla eventuale documentazione con le giustificazioni di cui all'articolo 87 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni (*nel caso in cui la impresa non intenda autorizzare l'accesso alla offerta tecnica ed ai relativi documenti nonché alla eventuale documentazione con le giustificazioni di cui all'articolo 87 del predetto Decreto Legislativo, la dichiarazione deve essere corredata da una motivata relazione che indichi espressamente e compiutamente le informazioni costitutive della offerta che non possono essere oggetto di divulgazione essendo coperte da segreti tecnici o commerciali*);

dd) di conoscere che non sussistono relazioni di parentela o affinità o situazioni di convivenza o di frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e dipendenti dell'impresa e i dirigenti e i dipendenti della Università degli Studi del Sannio;

ee) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o, comunque, che non sono stati attribuiti incarichi ad "*ex dipendenti*" dell'Ateneo che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei loro confronti per conto dell'Università degli Studi del Sannio, nel triennio successivo alla data di cessazione del rapporto.

Tutte le dichiarazioni possono essere rese utilizzando il modulo all'uopo predisposto dalla Stazione Appaltante (**Allegato B**).

Le dichiarazioni di cui alle lettere **a)**, **sub 10, 12 e 13, e)**, **f)**, **j)** ed **m)** del modulo all'uopo predisposto dalla Stazione Appaltante (**Allegato B**) debbono essere rese depennando la voce che non interessa.

Si precisa, inoltre, che:

- la dichiarazione di cui alla lettera **f)** deve essere resa solo ed esclusivamente nel caso in cui i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara per l'affidamento del servizio oggetto dell'appalto siano deceduti o divenuti irreperibili e, pertanto, non abbiano potuto rendere le dichiarazioni di cui alla **Sezione 2 "Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte", Paragrafo 2.1 "Contenuto della Busta A – Documentazione", Punto 5 "Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese dai soggetti specificamente indicati dall'articolo 38, comma 1, lettere b) e c) ed m-ter), e comma 2, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni"** del

presente Disciplinare di Gara (**Allegato D-bis**) ovvero si siano immotivatamente rifiutati di renderle;

- la dichiarazione di cui alla lettera **g**) deve essere resa nel caso in cui i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara per l'affidamento del servizio oggetto dell'appalto siano stati destinatari dei provvedimenti giurisdizionali indicati nell'articolo 38, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, ma la Impresa che partecipa alla procedura di gara si è completamente ed effettivamente dissociata dalle condotte penalmente sanzionate, fermo restando che, nella fattispecie, la Impresa deve produrre la documentazione necessaria a comprovare le misure e/o gli atti adottati ai fini della completa ed effettiva dissociazione dalle predette condotte dei soggetti innanzi specificati con le modalità indicate nella **Sezione 2 “Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte”, Paragrafo 2.1 “Contenuto della Busta A – Documentazione”, Punto 5 “Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese dai soggetti specificamente indicati dall’articolo 38, comma 1, lettere b) e c) ed m-ter), e comma 2, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni”** del presente Disciplinare di Gara (**Allegato D-bis**);
- la domanda di partecipazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del Legale Rappresentante della Impresa che intende partecipare alla procedura di gara, e, in tal caso, alla predetta domanda deve essere allegata la relativa procura, fermo restando che:
 - nel caso in cui alla procedura di gara partecipi una **Impresa singola**, le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà devono essere rese solo dal Legale Rappresentante della medesima Impresa o dal suo procuratore;
 - nel caso in cui alla procedura di gara partecipi un **Raggruppamento Temporaneo di Imprese**, un **Consorzio Ordinario di Imprese** o un **Gruppo Europeo di Interesse Economico**, ciascuna delle Imprese che fa parte del Raggruppamento, del Consorzio o del Gruppo deve rendere le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà a mezzo del proprio Legale Rappresentante o di suo procuratore.

SPECIFICHE INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE O PER I CONSORZI ORDINARI DI IMPRESE, GIÀ COSTITUITI O NON ANCORA COSTITUITI, OVVERO PER I GRUPPI EUROPEI DI INTERESSE ECONOMICO

Per le Imprese che partecipano alla procedura di gara nella forma del **Raggruppamento Temporaneo di Imprese** o del **Consorzio Ordinario di Imprese**, già costituiti o non ancora costituiti, ovvero del **Gruppo Europeo di Interesse Economico**, si fa presente che:

- i requisiti indicati nel punto **16, lettere a) e b)**, del **Bando di Gara** devono essere posseduti da ognuna delle Imprese che aderiscono al Raggruppamento o al Consorzio e ciascuna di esse ne deve comprovare il possesso rendendo le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà di cui alla **Sezione 2 “Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte”, Paragrafo 2.1 “Contenuto della Busta A – Documentazione”, Punto 2** del presente Disciplinare di Gara, secondo il modulo all'uopo predisposto dalla Stazione Appaltante (**Allegato B**);
- i requisiti di cui ai punti **16, lettera c), sub 1 e 2, e d)**, del **Bando di Gara** devono essere posseduti dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese o dal Consorzio Ordinario di Imprese o dal Gruppo Europeo di Interesse Economico nel suo complesso secondo le seguenti articolazioni:
 - il **40 %** di ciascuno dei predetti requisiti deve essere posseduto dalla Impresa Capogruppo (Mandataria), se il Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio Ordinario di Imprese è **già costituito** o se il Gruppo Europeo di Interesse Economico è **già costituito**
ovvero
dalla Impresa indicata come Impresa Capogruppo (Mandataria) o Impresa Consorziata Designata, se il Raggruppamento Temporaneo di Imprese o il Consorzio Ordinario di Imprese **non è ancora costituito**;

- il **60%** di ciascuno dei predetti requisiti deve essere posseduto cumulativamente dalle Imprese Mandanti, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o di Gruppo Europeo di Interesse Economico, o dalle Imprese Consorziato, in caso di Consorzio Ordinario di Imprese, fermo restando che ognuna delle Imprese Consorziato deve possedere i requisiti nella misura minima del **10 %**.

Relativamente alle Imprese che partecipano alla procedura di gara nelle forme previste dall'articolo 34, comma 1, lettera b), ossia del **Consorzio fra Società Cooperative di produzione e lavoro** o del **Consorzio tra Imprese artigiane**, e lettera c), ossia del **Consorzio Stabile**, del Decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, i requisiti indicati nel punto **16, lettere a) e b)**, del **Bando di Gara** devono essere posseduti sia dal Consorzio che dalle Imprese che aderiscono al Consorzio.

In relazioni ai requisiti di cui ai punti **16, lettera c), sub 1 e 2, e d)**, del **Bando di Gara**, relativamente alle medesime Imprese, si applicano le disposizioni normative di cui all'articolo 35 del Decreto Legislativo innanzi richiamato.

Con esclusivo riferimento al possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria, di cui al punto 16, lettera c), del Bando di Gara, le Imprese, ove ne ricorrano i presupposti, potranno avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 41, comma 3, del predetto Decreto Legislativo.

3. Mandato collettivo speciale o irrevocabile

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese già costituito deve essere allegato alla domanda di partecipazione alla procedura di gara il **mandato collettivo speciale e irrevocabile** con rappresentanza, conferito alla Impresa Capogruppo o Mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Nel caso di Consorzio o di Gruppo Europeo di Interesse Economico già costituito, deve essere, invece, allegato alla domanda di partecipazione alla procedura di gara, in copia autentica, l'**atto costitutivo del Consorzio o del Gruppo Europeo di Interesse Economico**.

4. Garanzia provvisoria

L'importo della garanzia provvisoria, che è pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara è pari ad **Euro 40.708,00**. Essa può essere costituita secondo quanto disposto dall'articolo 75, comma 1, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, mediante:

a) fideiussione bancaria o assicurativa, oppure polizza rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Decreto Legislativo del 1° settembre 1993, n. 385, e successive modifiche ed integrazioni,

ovvero

b) cauzione costituita, a scelta dell'Impresa, in contanti o in titoli del debito pubblico, garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione Appaltante.

Relativamente alla fideiussione di cui alla lettera a), qualora la Impresa opti per tale modalità di presentazione della garanzia, la stessa dovrà, a pena di esclusione dalla procedura di gara:

- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione della offerta;

- essere prestata utilizzando, preferibilmente, lo schema tipo 1.1. “*Garanzia Fideiussoria per la cauzione provvisoria*”, approvato con Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 12 marzo 2004, n. 123, opportunamente integrato con la espressa previsione della rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957, comma 2, del Codice Civile.

Si fa presente, inoltre, che, a pena di esclusione dalla procedura di gara, la garanzia, indipendentemente dalla modalità con la quale viene prestata, dovrà contenere, ai sensi dell’articolo 75, comma 8, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, apposita dichiarazione con la quale un fideiussore si impegna a rilasciare la garanzia di cui all’articolo 113, comma 1, del medesimo Decreto Legislativo, qualora la Impresa dovesse risultare aggiudicataria dell’appalto.

Ai sensi dell’articolo 40, comma 7, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, per le Imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, è prevista una riduzione del 50 per cento della garanzia, in base a quanto disposto dagli articoli 75 e 113 del medesimo Decreto Legislativo.

Per fruire del beneficio, la Impresa che partecipa alla gara deve dichiararne il possesso nella domanda di partecipazione alla procedura di gara ed allegare alla stessa copia della predetta certificazione.

La garanzia sarà svincolata:

- a) all’atto della sottoscrizione del contratto, nel caso in cui si tratti dell’Impresa alla quale è stato affidato il servizio oggetto della procedura di gara;
- b) contestualmente all’atto di comunicazione dell’avvenuta stipulazione del contratto, nel caso in cui si tratti di Impresa collocata al secondo posto nella graduatoria finale della procedura di gara;
- c) contestualmente all’atto di comunicazione dell’avvenuta aggiudicazione, nel caso in cui si tratti di Imprese diverse da quelle di cui alle precedenti lettere a) e b).

Si precisa, infine, che nel caso in cui la Impresa partecipi alla procedura di gara nelle forme di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese o di un Consorzio Ordinario di Imprese, già costituito o non ancora costituito, ovvero di un Gruppo Europeo di Interesse Economico, dovrà essere costituita una sola garanzia ma, indipendentemente dalla modalità di costituzione della stessa, la fideiussione o la cauzione dovrà essere intestata a ciascuna delle Imprese che fanno parte del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, del Consorzio Ordinario di Imprese o del Gruppo Europeo di Interesse Economico.

5. Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese dai soggetti specificamente indicati dall’articolo 38, comma 1, lettere b) e c) ed m-ter), e comma 2, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà relative alle fattispecie di cui alle lettere b), c) ed m-ter) dell’articolo 38, comma 1, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla fattispecie di cui all’articolo 38, comma 2, del medesimo Decreto Legislativo e a quelle di cui alle lettere b) e c) della **Sezione 2 “Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte”, Paragrafo 2.1 “Contenuto della Busta A – Documentazione”, Punto 2** del presente Disciplinare di gara devono essere rese, secondo il modulo all’uopo predisposto dalla Stazione Appaltante (**Allegato D**), anche da ciascuno dei seguenti soggetti, specificamente indicati dall’articolo 38, comma 1, lettere b) e c), del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni:

- titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- ogni socio e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- ogni socio accomandatario e direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- ogni amministratore munito di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico “*persona fisica*”, ovvero il socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di società di altro tipo o di consorzio.



Le dichiarazioni di cui all'articolo 38, comma 1, lettera c), e comma 2 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, devono essere rese anche dai soggetti che siano cessati dalle predette cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara per l'affidamento del servizio oggetto dell'appalto, secondo il modulo all'uopo predisposto dalla Stazione Appaltante (**Allegato D-bis**).

Nell'ipotesi in cui qualcuno tra i titolari, i soci, i direttori tecnici, gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, i soci accomandatari, i soci unici "*persone fisiche*" ed i soci di maggioranza, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara per l'affidamento del servizio oggetto dell'appalto, sia incorso nella fattispecie di cui all'articolo 38, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, le Imprese che partecipano alla gara devono produrre la documentazione necessaria a comprovare l'avvenuta adozione delle misure e/o degli atti con i quali è stata manifestata la completa ed effettiva dissociazione dalle condotte penalmente sanzionate.

Nel caso di **Raggruppamento Temporaneo di Imprese** o di **Consorzio Ordinario di Imprese già costituiti** o di **Gruppo Europeo di Interesse Economico**, ovvero in caso di **Raggruppamento Temporaneo di Imprese** o di **Consorzio Ordinario di Imprese non ancora costituiti**, le predette dichiarazioni devono essere rese da ciascuno degli interessati per ciascuna Impresa che fa parte del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, del Consorzio Ordinario di Imprese o del Gruppo Europeo di Interesse Economico.

6. Dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o atti di notorietà relative al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di cui, rispettivamente, agli articoli 41 e 42 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà relative al possesso dei **requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di cui, rispettivamente, agli articoli 41 e 42 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni**, come specificati nella lettera o), *sub* 1, *sub* 2, e *sub* 3 della Sezione 2 "Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte", Paragrafo 2.1 "Contenuto della Busta A – Documentazione", Punto 2 del presente Disciplinare di gara, devono essere rese secondo il modulo all'uopo predisposto dalla Stazione Appaltante (**Allegato B-bis**).

La Impresa dovrà specificare date, importi, destinatari, pubblici o privati, del/dei servizio/i prestato/i.

Relativamente alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria, le Imprese, ove ne ricorrano i presupposti, potranno avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 41, comma 3, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche e integrazioni.

7. Documentazione relativa all'avvalimento

Nella ipotesi di "*avvalimento*", disciplinata dall'articolo 49 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, la Impresa che partecipa alla gara dovrà presentare, oltre alla documentazione innanzi specificata, anche quella di seguito elencata:

- a) una dichiarazione, soggetta a verifica ai sensi dell'articolo 48 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni ed integrazioni, che attesti l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con la specifica indicazione dei requisiti stessi e della Impresa ausiliaria;
- b) una dichiarazione con la quale la Impresa ausiliaria attesti il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto dell'avvalimento;
- c) una dichiarazione con la quale la Impresa ausiliaria si obbliga, sia nei confronti della Impresa che partecipa alla gara sia nei confronti della Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'affidamento del servizio, le risorse necessarie di cui la Impresa che partecipa alla gara è carente;

- d) una dichiarazione con la quale la Impresa ausiliaria attesti che non partecipa alla gara in proprio o come Impresa associata o consorziata, ai sensi dell'articolo 34 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni;
- e) l'originale o una copia autentica del contratto in virtù del quale la Impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti della Impresa che partecipa alla gara, a garantire il possesso dei requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'affidamento del servizio;
- f) nel caso di avvalimento nei confronti di una Impresa che appartiene al medesimo raggruppamento, in luogo del contratto di cui alla precedente lettera e), la Impresa che partecipa alla gara può presentare una dichiarazione sostitutiva che attesti il legame giuridico ed economico esistente nel raggruppamento, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49, comma 5, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni.

Le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d) ed f) debbono essere rese e sottoscritte dai medesimi soggetti individuati nella **Sezione 2 “Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte”, Paragrafo 2.1 “Contenuto della Busta A – Documentazione”, Punto 1 “Domanda di partecipazione alla procedura di gara”** del presente Disciplinare di Gara e con le stesse modalità all'uso definite.

8. Attestato rilasciato dalla Stazione Appaltante che certifichi l'avvenuto sopralluogo nei locali in cui dovrà essere eseguito il servizio (Allegato C)

Ai fini del prescritto sopralluogo nei plessi e, all'interno dei plessi, nei locali in cui dovrà essere eseguito il servizio di gestione integrata innanzi specificato, i Legali Rappresentanti delle Imprese che partecipano alla procedura di gara o i loro delegati devono recarsi nel Complesso Immobiliare denominato “*Ex Convento di San Vittorino*”, sede di alcuni Settori, Unità Organizzative ed Uffici dell'Amministrazione Centrale, sito in Benevento, alla Via tenente Pellegrini, previo appuntamento da concordare con il “*Responsabile del Procedimento*”, nella persona dell'**Ingegnere Massimo DI RUBBO**, al seguente numero di telefono: 0824.305547, al seguente numero di fax: 0824.23648, o al seguente indirizzo di posta elettronica: massimo.dirubbo@unisannio.it.

Ogni Impresa che partecipa alla gara può indicare, quali soggetti deputati ad effettuare il sopralluogo, al massimo due persone. Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da parte di più Imprese diverse che partecipano alla gara.

Il sopralluogo deve essere effettuato a pena di esclusione dalla procedura di gara.

All'atto del sopralluogo, il Legale Rappresentante della Impresa che partecipa alla procedura di gara o la persona all'uso delegata deve sottoscrivere il documento predisposto dalla Stazione Appaltante, che attesta l'avvenuto sopralluogo (**Allegato C**).

Nel caso di **Raggruppamento Temporaneo di Imprese** o di **Consorzio Ordinario di Imprese già costituito** o di **Gruppo Europeo di Interesse Economico**, il sopralluogo può essere effettuato anche dal solo Legale Rappresentante della Impresa Capogruppo (Mandataria) o della Impresa Consorziata Designata o da un suo delegato.

Il Legale Rappresentante, o un suo delegato, della Impresa Capogruppo (Mandataria) o della Impresa Consorziata Designata dovrà essere provvisto di apposito mandato e dovrà esibirlo all'atto del sopralluogo al soggetto all'uso incaricato dalla Stazione Appaltante.

Nel caso di **Raggruppamento Temporaneo di Imprese** o di **Consorzio Ordinario di Imprese non ancora costituito**, il sopralluogo deve essere effettuato dai Legali Rappresentanti di ciascuna Impresa del Raggruppamento o del Consorzio o da loro delegati.

Si fa presente che, nel caso di persona all'uso delegata ad effettuare il sopralluogo, quest'ultima deve essere munita di apposita delega da parte del Legale Rappresentante dell'Impresa che deve essere allegata al documento predisposto dalla Stazione Appaltante, come innanzi specificato.

9. Attestazione di versamento a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture



Alla domanda di partecipazione alla procedura di gara deve essere allegata la ricevuta che comprova l'avvenuto versamento, in favore della Autorità Nazionale Anticorruzione già Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, dell'importo di **Euro 140,00**, previsto a titolo di contributo per la partecipazione alla gara, in conformità a quanto stabilito dalla medesima Autorità con Deliberazione del 22 dicembre 2015, n. 163, emanata in "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2016". La dimostrazione dell'avvenuto versamento è condizione di ammissibilità della Impresa alla procedura di gara.

Il pagamento del contributo dovrà essere effettuato con le modalità definite nelle Istruzioni pubblicate sul Sito Internet della Autorità Nazionale Anticorruzione, già Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, all'indirizzo <http://www.avcp.it/portal/public/classic/home/riscossione>.

10. PASSOE rilasciato dal Sistema AVCPASS

Alla domanda di partecipazione alla procedura di gara deve essere allegato **il documento denominato "PASSOE"**, il quale attesta che i requisiti di carattere generale, di capacità economico-finanziario e tecnico-organizzativa possono essere verificati attraverso il sistema "AVCPASS", istituito presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, in conformità a quanto disposto dall'articolo 6-bis del Decreto legislativo del 12 aprile 2006, numero 163, e successive modifiche ed integrazioni, e di quanto previsto dalla Deliberazione della medesima Autorità del 20 dicembre 2012, numero 11.

La registrazione al sistema "AVCPASS" dovrà essere effettuata con le modalità indicate nell'apposito "link" del Portale della medesima Autorità (*Servizi ad accesso riservato – AVCPASS*) e seguendo le relative istruzioni.

11. Patto di integrità

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", il Legale Rappresentante della Impresa o un suo Procuratore, ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, dovrà inserire nella "**Busta A -Documentazione**", debitamente sottoscritto per accettazione, il modulo denominato "**Patto di Integrità**" (Allegato G).

La domanda di partecipazione alla gara, le dichiarazioni rese e le documentazioni prodotte debbono essere conformi, a tutto quanto prescritto nei punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 del presente Disciplinare di Gara.

Si precisa che ai sensi del comma 2-bis dell'articolo 38 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive rese dal Legale Rappresentante o dal Procuratore dell'Impresa che partecipa alla procedura di gara, obbliga quest'ultima al pagamento, in favore della Stazione Appaltante, di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille dell'importo a base di gara, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la Stazione Appaltante assegnerà alla predetta Impresa un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le predette dichiarazioni, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine all'uopo stabilito, la Impresa è esclusa dalla procedura di gara.

2.2. Contenuto della Busta "B – Offerta Tecnica"

La “Busta” contrassegnata con la lettera “B”, chiusa e controfirmata sui lembi, dovrà riportare all’esterno, oltre le indicazioni relative al mittente, anche la seguente dicitura “Busta B – Offerta Tecnica”.

La “Busta” contrassegnata con la lettera “B” dovrà contenere, a pena di esclusione dalla procedura di gara, un “**Progetto Tecnico Migliorativo**” che, ferme restando le prestazioni e le caratteristiche minime indicate e descritte nel Capitolato Speciale di Appalto, indichi le caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche migliorative del servizio offerto. In particolare il “**Progetto Tecnico Migliorativo**” dovrà contenere la descrizione dei seguenti elementi:

- ✓ “**Organizzazione e gestione del servizio**”, così articolato:
 - Funzionalità dell’efficienza e dell’efficacia dell’organizzazione proposta, in termini di qualità e quantità del personale destinato e dedicato all’esecuzione del servizio oggetto dell’appalto, con riferimento, tra l’altro, alle attività di formazione per la qualificazione e/o riqualificazione del predetto personale;
 - Organizzazione della commessa in termini di strutture, mezzi, strumenti e attrezzature, finalizzata, tra l’altro, alla riduzione dei tempi di esecuzione del servizio e all’incremento della sua qualità;
 - Modalità di ricezione delle richieste, coordinamento della attività e modalità di interazione tra la struttura organizzativa proposta, l’amministrazione e gli utenti finali (a titolo esemplificativo e non esaustivo: la realizzazione di un sistema informativo per la gestione dei servizi);
- ✓ “**Modalità di erogazione del servizio**”, così articolato:
 - Piano di manutenzione contenente una analisi metodologica idonea a definire le attività di manutenzione ordinaria che verranno eseguite, con la indicazione di tutte le informazioni utili a caratterizzare e a qualificare le prestazioni, ed elenco preliminare dei ricambi necessari a garantire l’esecuzione del piano di manutenzione;
 - Riduzione dei tempi per l’espletamento del servizio di manutenzione straordinaria denominato “*pronto intervento*”, previsto al punto c.2) dell’articolo 4 del Capitolato Speciale di Appalto ;
- ✓ “**Descrizione/Rilievo degli Impianti oggetto del servizio**”, così articolato:
 - Valutazione del grado di dettaglio e qualità degli elaborati relazionali e grafici proposti;
- ✓ “**Servizi gestionali migliorativi a costo zero per la Stazione Appaltante**”, così articolato:
 - Qualità e valore di eventuali servizi gestionali migliorativi a costo zero (a titolo esemplificativo e non esaustivo: gestione delle garanzie, gestione telematica in tempo reale degli eventuali allarmi relativi a fermo impianti, termoregolazione di base).

Si precisa che la valutazione del “**Progetto Tecnico Migliorativo**”, ai fini della attribuzione del punteggio, verrà effettuata utilizzando i “*criteri*” indicati nell’articolo 3.2.1. del presente Disciplinare di Gara.

Gli elementi non descritti saranno considerati come non forniti dalla Impresa, che sarà quindi penalizzata in sede di valutazione della “Offerta Tecnica” mediante la attribuzione di un punteggio pari a zero.

Il “**Progetto Tecnico Migliorativo**” deve essere sottoscritto, a pena di esclusione dalla procedura di gara, dal Legale Rappresentante della Impresa o da un suo procuratore.

Nel caso di **Raggruppamento Temporaneo di Imprese** o di **Consorzio Ordinario di Imprese già costituito** o di **Gruppo Europeo di Interesse Economico**, la documentazione relativa alla offerta tecnica dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell’Impresa Capogruppo o Mandataria o della Impresa Consorziata Designata o da un suo procuratore.

Nel caso di **Raggruppamento Temporaneo di Imprese** o di **Consorzio Ordinario di Imprese non ancora costituito**, la documentazione relativa alla offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione dalla procedura di gara, dai Legali Rappresentanti di tutte le Imprese che fanno parte del **Raggruppamento Temporaneo di Imprese** o del **Consorzio Ordinario di Imprese**.

In ogni caso, qualora la predetta documentazione sia sottoscritta da un procuratore del Legale Rappresentante della Impresa che partecipa alla procedura di gara, alla stessa dovrà essere allegata la relativa procura, qualora la stessa non sia già stata inserita nella “**Busta A – Documentazione**”.



2.3. Contenuto della Busta “C – Offerta Economica”

La “Busta” contrassegnata con la lettera “C”, chiusa e controfirmata sui lembi, dovrà contenere il modulo per la formulazione della offerta economica (**Allegato E**) e dovrà riportare all'esterno, oltre le indicazioni relative al mittente, anche la seguente dicitura “**Busta C – Offerta Economica**”.

Il predetto modulo dovrà essere debitamente compilato e sottoscritto dal Legale Rappresentante della Impresa o da un suo procuratore, con la specifica indicazione del ribasso percentuale offerto sull'importo a base d'asta e del prezzo offerto per la esecuzione del servizio, al netto degli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, e della Imposta sul Valore Aggiunto, espressi in cifre ed in lettere.

In caso di discordanza tra il ribasso percentuale espresso in cifre e quello espresso in lettere prevale quello espresso in lettere.

In caso di discordanza tra il prezzo che risulta dalla applicazione del ribasso percentuale offerto sull'importo a base d'asta ed il prezzo offerto per la esecuzione del servizio espresso/i in cifre ed in lettere, prevale il primo.

Non sono ammesse, a pena di esclusione dalla procedura di gara, offerte parziali, plurime, condizionate o in aumento.

La mancata sottoscrizione della offerta economica da parte del Legale Rappresentante della Impresa comporterà l'esclusione dalla procedura di gara.

Nel caso di **Raggruppamento Temporaneo di Imprese** o di **Consorzio Ordinario di Imprese già costituiti** o di **Gruppo Europeo di Interesse Economico**, la offerta economica deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante della Impresa Capogruppo o Mandataria o della Impresa Consorziata Designata o da un suo procuratore.

Nel caso di **Raggruppamento Temporaneo di Imprese** o di **Consorzio Ordinario di Imprese non ancora costituiti**, la offerta economica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione dalla procedura di gara, dai Legali Rappresentanti di tutte le Imprese che fanno parte del **Raggruppamento Temporaneo di Imprese** o del **Consorzio Ordinario di Imprese**.

In ogni caso, qualora la offerta economica sia sottoscritta da un procuratore del Legale Rappresentante della Impresa che partecipa alla procedura di gara, alla stessa dovrà essere allegata la relativa procura, qualora la stessa non sia già stata inserita nella “**Busta A – Documentazione**” ovvero nella “**Busta B – Offerta Tecnica**”.

2.4 Disposizioni in materia di “Soccorso istruttorio”

La domanda di partecipazione alla gara, le dichiarazioni rese e le documentazioni prodotte debbono essere conformi a tutto quanto prescritto nel presente Disciplinare di Gara.

Al riguardo si fa presente che, fatta eccezione per i casi espressamente previsti dal presente Disciplinare di Gara, per i quali è stata prevista la esclusione dalla procedura di gara, in conformità a quanto stabilito nel comma 2-*bis* dell'articolo 38 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, numero 163, e successive modifiche ed integrazioni, la mancanza, la incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive rese dal legale rappresentante o dal procuratore dell'Impresa che partecipa alla predetta procedura, obbliga quest'ultima al pagamento, in favore della Stazione Appaltante, di una sanzione pecuniaria pari **all'uno per mille dell'importo a base di gara**, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, ferma restando l'applicazione della predetta sanzione, la Stazione Appaltante assegnerà alla Impresa un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del predetto termine, la Impresa sarà esclusa dalla procedura di gara.

Si fa presente, inoltre, che in conformità a quanto previsto dall'articolo 46, comma 1-*ter*, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, e successive modifiche ed integrazioni, le disposizioni di cui all'articolo 38, comma 2-*bis*, del predetto Decreto Legislativo si applicano ad ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dalle Imprese che partecipano alla procedura di gara in base alle vigenti disposizioni di legge e/o a quelle contenute nel presente Disciplinare.

In conformità alle indicazioni contenute nella Determinazione dell'08 gennaio 2015, numero 1, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha fissato, tra l'altro, i “*Criteria interpretativi in ordine alle disposizioni*”

dell'articolo 38, comma 2-bis e dell'articolo 46, comma 1-ter del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, e successive modifiche ed integrazioni", si precisa, infine, che:

1. qualora la cauzione provvisoria venga parzialmente escussa a seguito della applicazione della sanzione pecuniaria di cui al comma 2-bis dell'articolo 38 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, numero 163, la Impresa è tenuta, a pena di esclusione dalla procedura di gara, a provvedere alla sua reintegrazione;
2. la Stazione Appaltante procederà all'incameramento della cauzione provvisoria, qualora la mancata integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni rese dipenda dalla carenza del requisito dichiarato e richiesto ai fini della partecipazione alla procedura di gara;
3. in tutte le ipotesi in cui la mancata integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni rese non dipendano dalla mancanza del requisito dichiarato, la Stazione Appaltante procederà a segnalare il fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione, che utilizzerà la comunicazione quale notizia utile ai sensi dell'articolo 8, comma 2, lettera dd), del Decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche ed integrazioni;
4. le disposizioni di cui all'articolo 38, comma 2-bis, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, numero 163, e successive modifiche ed integrazioni, trovano applicazione con riferimento a qualsiasi ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità riferita alla cauzione provvisoria, a condizione che quest'ultima sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta e rispetti la previsione di cui all'articolo 75, comma 5, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, numero 163 e successive modifiche ed integrazioni.

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente articolo, si rinvia alle ulteriori indicazioni fornite in materia di "soccorso istruttorio" dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la Determinazione innanzi richiamata.

Sezione 3 – Procedura di aggiudicazione

3.1. Disciplina delle sedute pubbliche e del sorteggio da eseguire ai sensi dell'articolo 48 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni

La Commissione di gara, nel giorno fissato nel punto **12), sub b)**, del **Bando di Gara**, per l'apertura dei plichi e per l'esame della documentazione amministrativa contenuta **Busta "A"**, procede, in seduta pubblica, a:

- a. verificare la regolarità dei plichi pervenuti;
- b. verificare che all'interno dei predetti plichi siano presenti le buste contrassegnate con le lettere "**A – Documentazione**", "**B – Offerta Tecnica**" e "**C – Offerta Economica**";
- c. verificare la correttezza formale della documentazione amministrativa e delle offerte presentate dalle Imprese e, se del caso, a procedere alla esclusione delle stesse dalla procedura di gara o ad applicare le disposizioni normative in tema di "**soccorso istruttorio**";
- d. verificare che, in base alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà contenute nella "**Busta A - Documentazione**", le offerte non siano presentate da Imprese che si trovino fra di loro in situazione di controllo ed, in caso positivo, ad escluderle dalla gara;
- e. verificare che le Imprese consorziate, per conto delle quali il Consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b), c), ed e) del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, ha dichiarato di concorrere, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed, in caso positivo, ad escludere, sia la Impresa consorziata che il Consorzio di cui essa fa parte, dalla procedura di gara;
- f. verificare che le Imprese riunite in Raggruppamento Temporaneo, ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed, in caso positivo, ad escluderle dalla procedura di gara, ai sensi del comma 7 del medesimo articolo;
- g. verificare, ai sensi dell'articolo 48 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, prima di procedere all'apertura delle offerte tecniche, la sussistenza dei requisiti di capacità economico-finanziaria e/o tecnico-organizzativa richiesti dal

Bando di Gara, relativamente ad un numero di Imprese scelte con sorteggio pubblico, non inferiore al dieci per cento di quelle che partecipano alla gara, arrotondato all'unità superiore, fermo restando che:

- qualora, all'esito della predetta verifica, fosse rilevata la insussistenza dei predetti requisiti troveranno applicazione le disposizioni contenute nell'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, con riferimento, in particolare, alla **esclusione della Impresa dalla procedura di gara**, alla **escussione della garanzia provvisoria** prestata per la partecipazione alla procedura di gara e alla **segnalazione del fatto alla Autorità Nazionale Anticorruzione già Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Forniture e Servizi** per la adozione dei provvedimenti di cui all'articolo 6, comma 11, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni;
- la predetta verifica è, altresì, effettuata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche nei confronti della Impresa aggiudicataria dell'appalto e di quella che segue in graduatoria, qualora le stesse non siano comprese fra le Imprese sorteggiate con le modalità innanzi specificate, e, nel caso in cui fosse rilevata, in capo alle stesse, la insussistenza dei requisiti di capacità economico-finanziaria e/o di capacità tecnico-organizzativa, troveranno applicazione, anche per queste ultime, le predette disposizioni normative;
- h. ammettere al prosieguo della procedura di gara ovvero ad escludere dalla stessa, ove ne ricorrano i presupposti, le Imprese medesime;

La Commissione di gara, ove lo ritenga necessario, potrà richiedere alla Stazione Appaltante, senza che da ciò derivi un aggravio probatorio per le Imprese che partecipano alla gara, di effettuare, ai sensi dell'articolo 71 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento eventualmente alle medesime Imprese individuate con il predetto sorteggio, ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà contenute nella "**Busta A - Documentazione**".

La Commissione di gara, il giorno fissato per la successiva seduta pubblica, procede:

- a) all'esclusione dalla gara delle Imprese per le quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni;
- b) alla comunicazione delle esclusioni disposte ai sensi del precedente punto a) agli Uffici competenti della Stazione Appaltante, affinché gli stessi provvedano all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, alla Autorità Nazionale Anticorruzione già Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, ai fini dell'inserimento dei dati nel Casellario Informatico delle Imprese e dell'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni mendaci e/o non veritiere;
- c) alla apertura della "**Busta B: Offerta Tecnica**", presentata dalle Imprese ammesse al prosieguo di gara, ed alla verifica della documentazione in essa contenuta, al fine di accertarne la conformità con quanto previsto nel presente Disciplinare di Gara.

La Commissione, quindi, proseguirà, in una o più sedute riservate, alla valutazione delle "**Offerte Tecniche**" delle Imprese ammesse al prosieguo di gara secondo le modalità e i criteri stabiliti nel successivo punto 3.2. ed alla attribuzione del relativo punteggio.

Una volta terminate le operazioni di valutazione delle "**Offerte Tecniche**" delle Imprese ammesse al prosieguo di gara, la Commissione procederà in seduta pubblica:

- alla lettura dei punteggi attribuiti alle singole "**Offerte Tecniche**";
- alla apertura della "**Busta C: Offerta Economica**" e alla lettura dei prezzi offerti e dei relativi ribassi percentuali;
- all'attribuzione del punteggio relativo alla offerta economica;
- alla conseguente aggiudicazione provvisoria, previa verifica dell'esistenza di eventuali offerte anormalmente basse.

Alle sedute pubbliche della procedura di gara può assistere chiunque, ma soltanto i Rappresentanti Legali delle Imprese o i loro procuratori hanno il diritto di intervenire e di rendere dichiarazioni a verbale.

3.2. Criterio di aggiudicazione e punteggio complessivo della offerta

L'appalto sarà aggiudicato alla Impresa che, tra quelle ammesse al prosieguo della gara, avrà presentato la offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83, comma 1, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, totalizzando il punteggio complessivo più alto, costituito dalla somma del punteggio della Offerta Tecnica e della Offerta Economica, secondo i criteri e le modalità di seguito stabiliti.

3.2.1 Offerta Tecnica: punteggio massimo 60 punti

Il punteggio complessivo della "Offerta Tecnica" (POT) presentata è costituito dalla somma dei punteggi attribuiti sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di seguito riportata:

Elementi di valutazione		Criteri di valutazione	Punti max criterio
1	Organizzazione e Gestione del servizio	1.1 - Funzionalità dell'efficienza e dell'efficacia dell'organizzazione proposta, in termini di qualità e quantità del personale destinato e dedicato all'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, con riferimento, tra l'altro, alle attività di formazione per la qualificazione e/o riqualificazione del predetto personale	7
		1.2 - Organizzazione della commessa in termini di strutture, mezzi, strumenti e attrezzature, finalizzata, tra l'altro, alla riduzione dei tempi di esecuzione del servizio e all'incremento della sua qualità	5
		1.3 - Modalità di ricezione delle richieste, coordinamento delle attività e modalità di interazione tra la struttura organizzativa proposta, l'amministrazione e gli utenti finali (a titolo esemplificativo e non esaustivo: la realizzazione di un sistema informativo per la gestione dei servizi)	4
2	Modalità di erogazione del servizio	2.1 - Piano di manutenzione contenente una analisi metodologica idonea a definire le attività di manutenzione ordinaria che verranno eseguite con la indicazione di tutte le informazioni utili a caratterizzare e a qualificare le prestazioni ed elenco preliminare dei ricambi necessari a garantire l'esecuzione del piano di manutenzione	16
		2.2 - Riduzione dei tempi per l'espletamento del servizio di manutenzione straordinaria denominato "pronto intervento" previsto al punto c.2) dell'articolo 4 del Capitolato	8

		Speciale di Appalto	
3	Descrizione/Rilievo degli impianti oggetto del servizio	3.1 – Valutazione del grado di dettaglio e qualità degli elaborati relazionali e grafici proposti	5
4	Servizi Gestionali Migliorativi a costo zero per la Stazione Appaltante	4.1 – Qualità e valore di eventuali servizi gestionali migliorativi a costo zero (a titolo esemplificativo e non esaustivo gestione delle garanzie, gestione telematica in tempo reale degli eventuali allarmi relativi a fermo impianti, termoregolazione di base)	15

Per ogni offerta, ai sensi dell'Allegato "P" del Decreto del Presidente della Repubblica del 05 ottobre 2010, n. 207, la valutazione delle offerte tecniche verrà effettuata applicando la seguente metodologia:

$$C(a) = \sum n[W_i * V(a)_i]$$

dove

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale di criteri;

W_i = peso punteggio attribuito al criterio i;

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio variabile tra zero e 1;

Σ = sommatoria.

Il punteggio relativo ai criteri **1.1, 1.2, 1.3, 2.1, 2.2, 3.1 e 4.1** sarà determinato moltiplicando il punteggio massimo fissato per ogni criterio per il coefficiente, compreso tra 0 e 1, denominato "*media riparametrata*" determinato, conformemente a quanto previsto e disciplinato dallo "*Allegato P*" del Decreto del Presidente della Repubblica del 05 ottobre 2010, n. 207, e successive modifiche ed integrazioni, dalla Commissione Giudicatrice secondo le modalità di seguito specificate:

1. ciascun componente della Commissione, valutata discrezionalmente l'offerta tecnica di ogni singola impresa ammessa al prosieguo della gara, attribuirà un giudizio a ciascuno dei criteri **1.1, 1.2, 1.3, 2.1, 2.2, 3.1 e 4.1**, al quale corrisponderà un coefficiente, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Giudizio	Coefficiente
ottimo	1,00
buono	0,80
adeguato	0,60
parzialmente adeguato	0,40
scarso	0,20
inadeguato	0,00

2. per ogni singola offerta tecnica e per ogni criterio **1.1, 1.2, 1.3, 2.1, 2.2, 3.1 e 4.1** verrà calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli componenti della Commissione;
3. successivamente, ogni componente della Commissione procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni singola offerta e per ciascun criterio **1.1, 1.2, 1.3, 2.1, 2.2, 3.1 e 4.1** in coefficienti definitivi, denominati "*medie riparamtrate*", riportando ad uno la media più alta e proporzionando alla media massima così ottenuta le medie provvisorie calcolate precedentemente.

I giudizi dei singoli componenti della Commissione saranno espressi in funzione dei seguenti parametri generali:

- ✓ grado di dettaglio delle descrizioni
- ✓ completezza dei contenuti
- ✓ efficacia ed efficienza delle soluzioni progettate
- ✓ grado di rispondenza alle reali necessità ed esigenze della Stazione Appaltante.

3.2.2. Offerta Economica: Prezzo – punteggio massimo 40 punti

Il punteggio della “*Offerta Economica*” (POE) sarà determinato, per ciascuna Impresa, con riferimento ai parametri indicati nella seguente tabella

PARAMETRO		P.E. Max
1	Ribasso percentuale offerto per i Servizi a canone di cui all'appalto	30
2	Ribasso unico percentuale rispetto al Prezzario DEI	10
TOTALE		40

e applicando la seguente formula:

$$Punteggio (S_n) = \sum_n (W_i * C_i)$$

dove:

n = numero totale dei requisiti;

S_n = sommatoria;

W_i = Peso o punteggio attribuito al requisito (i);

C_i = Coefficiente attribuito al concorrente i-esimo.

Il coefficiente **C_i** sarà calcolato come segue:

Se **A_i ≤ A soglia** **C_i = 0.90 * Ai/Asoglia**

Se **A_i ≥ A soglia** **C_i = 0.90 + (1,00-0.90) * [(A_i - Asoglia) / (Amax - Asoglia)]**

dove:

A_i = ribasso del concorrente i-esimo;

Asoglia = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti;

Amax = massimo ribasso.

Per quanto riguarda la valutazione percentuale di sconto, con relativo punteggio da attribuire secondo il “*Prezzario DEI*”, limitatamente alle attività e agli interventi di manutenzione straordinaria, verranno applicate le medesime formule inanzi riportate e specificate.

3.2.3. Punteggio complessivo della Offerta

presentate dalle Imprese ammesse al prosieguo della gara, proponendo la aggiudicazione della gara alla Impresa che avrà ottenuto il “*Punteggio Complessivo della Offerta*” (PCO) più alto secondo la seguente formula matematica:

$$PCO = POT + POE$$

3.3. Criteri di individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse e relativo procedimento

Fatto salvo quanto disposto dall'articolo 86, comma 4, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni, la Stazione Appaltante valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punteggi relativi al prezzo che la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione siano pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punteggi massimi previsti dal Bando di Gara e procederà in conformità a quanto disposto dal Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni, e dal Decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di offerte anormalmente basse.

Qualora una offerta appaia anormalmente bassa, la Stazione Appaltante procederà ai sensi degli articoli 87 e 88 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni.

In particolare verrà sottoposta a verifica la prima migliore offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa, e, se ritenuta effettivamente anomala, si procederà, nello stesso modo, nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

In alternativa la Stazione Appaltante potrà procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto dall'articolo 88, commi da 1 a 5, del Decreto Legislativo innanzi richiamato.

3.3. Ulteriori disposizioni relative alla aggiudicazione dell'appalto

Si precisa, altresì, che:

- a) ove più Imprese che partecipano alla procedura di gara si collochino *ex aequo* al primo posto, la Commissione inviterà le stesse a presentare offerte migliorative, in conformità a quanto previsto dall'articolo 77 del "Regolamento di Contabilità Generale dello Stato", emanato con Regio Decreto del 23 maggio 1924, n. 827, e successive modifiche ed integrazioni;
- b) la Stazione Appaltante comunicherà alle Imprese collocate *ex aequo* al primo posto il termine entro il quale le stesse dovranno far pervenire, secondo le modalità indicate nella precedente "Sezione 2: Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte", le loro offerte economiche, migliorative rispetto a quelle originariamente formulate, e predisporrà, a tal fine, apposita modulistica;
- c) nel caso in cui non vengano presentate offerte migliorative, secondo le modalità innanzi specificate, la Commissione di gara proporrà l'aggiudicazione dopo aver effettuato un sorteggio tra le medesime imprese;
- d) la gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua;
- e) l'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'insindacabile approvazione dell'esito della gara da parte degli Organi competenti della Stazione Appaltante.

Nella ipotesi in cui l'appalto, per accertata impossibilità, non possa essere aggiudicato alla Impresa prima classificata, si procederà comunque all'aggiudicazione in favore della Impresa che la segue immediatamente nella graduatoria finale all'uopo predisposta.

In caso di ulteriore impossibilità, si procederà all'aggiudicazione della gara a favore della Impresa utilmente collocata nella graduatoria finale.

In ogni caso lo scorrimento della graduatoria non potrà essere effettuato oltre il terzo posto.

La efficacia della aggiudicazione definitiva è sospensivamente condizionata alla verifica, con esito positivo, dei requisiti di carattere generale, di capacità economico-finanziario e tecnico-organizzativa dichiarati dalla Impresa ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara.

La verifica dei predetti requisiti verrà effettuata presso gli enti certificatori attraverso il sistema "AVCPASS", istituito presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione già Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

Divenuta efficace la aggiudicazione definitiva la Impresa dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante ogni altra documentazione necessaria ai fini del perfezionamento del rapporto contrattuale.

Qualora, a seguito dei controlli effettuati attraverso il sistema "AVCPASS", non risultino comprovate, in tutto o in parte, le dichiarazioni rese dalla Impresa aggiudicataria in sede di gara, la Stazione Appaltante procederà all'annullamento della aggiudicazione e provvederà ad affidare il servizio oggetto della procedura di gara alla Impresa che segue in graduatoria, fatta salva, in ogni caso, l'applicazione delle



disposizioni contenute nell'articolo 48, primo comma, del Decreto legislativo del 12 aprile 2006, numero 163, e successive modifiche ed integrazioni.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Sezione 4 – Ulteriori Disposizioni

4.1. Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, il **Responsabile Unico del Procedimento** è l'Ingegnere **Massimo DI RUBBO**, Responsabile della Unità Organizzativa "Manutenzione Edilizia ed Impiantistica" della Università degli Studi del Sannio.

4.2. Chiarimenti

Eventuali informazioni e/o chiarimenti in merito alla procedura di gara potranno essere richiesti:

- per la parte tecnica, all'Ingegnere **Massimo DI RUBBO**, a mezzo fax, al seguente numero di telefono: 0824.23648, o a mezzo posta elettronica, al seguente indirizzo: massimo.dirubbo@unisannio.it;
- per la parte amministrativa, alla Unità Organizzativa "Contratti" della Università degli Studi del Sannio, nella persona del Responsabile *ad Interim*, **Dottorssa Monica FACCHIANO**, ovvero al **Dottore Vincenzo FERRANTE**, ovvero al **Dottore Alessandro DI BLASI**, in servizio presso la medesima Unità Organizzativa, a mezzo fax al seguente numero di telefono: 0824.23648, o a mezzo posta elettronica, ai seguenti indirizzi: monica.facchiano@unisannio.it, vincenzo.ferrante@unisannio.it, alessandro.dibiasi@unisannio.it entro e non oltre il 16 maggio 2016.

Le risposte con le informazioni e/o i chiarimenti richiesti verranno pubblicate esclusivamente sul Sito Web della Università degli Studi del Sannio, all'indirizzo www.unisannio.it.

4.3. Spese a carico dell'aggiudicatario

Tutte le spese relative alla procedura di gara, quelle inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, che verrà effettuata in forma pubblico-amministrativa mediante sottoscrizione digitale, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 6, comma 3, del Decreto Legge del 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 17 dicembre 2012, n. 221, ed, in particolare, quelle relative alle registrazioni, ai bolli, alle copie e quelle di natura fiscale, **quantificate presuntivamente in Euro 245,00 (duecentoquarantacinque/00)**, sono completamente a carico della Impresa aggiudicataria del servizio, che dovrà eseguire apposito versamento prima della sottoscrizione del contratto.

In conformità con quanto previsto dall'articolo 34, comma 35, del Decreto Legge del 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla legge del 17 dicembre 2012, n. 221, la Impresa aggiudicataria dell'Appalto dovrà, inoltre, rimborsare alla Stazione Appaltante, entro il termine di sessanta giorni dalla aggiudicazione, le spese di pubblicazione di cui all'articolo 66, comma 7, secondo periodo, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, **quantificate complessivamente e presuntivamente in Euro 3.500,00 (tremilacinquecento/00)**.

4.4. Trattamento dei dati personali

In applicazione e per gli effetti del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003 n. 196, e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che notizie, stati personali, certificati e/o dichiarazioni richiesti in relazione all'affidamento del servizio oggetto dell'appalto, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità



connesse all'espletamento della procedura di gara, nel rispetto di condizioni e modalità previste dalla legislazione vigente in materia.

In ogni caso, le Imprese che partecipano alla procedura di gara godono dei diritti di cui all'articolo 7 del predetto Decreto, tra i quali il diritto di accesso ai dati che le riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in modo non conforme alla legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Università degli Studi del Sannio, titolare del trattamento.

4.5. Documenti di Gara

Il Bando di Gara è stato trasmesso, in via elettronica, all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Unione Europea in data 11 aprile 2016.

La documentazione di gara sarà pubblicata sul Sito Internet di Ateneo all'indirizzo www.unisannio.it.

La documentazione di gara comprende:

- il Bando di Gara;
- il Capitolato Speciale di Appalto;
- il Disciplinare di Gara;
- il Modulo predisposto ai fini della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di gara (**Allegato A**);
- il Modulo predisposto ai fini delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni (**Allegato B**);
- il Modulo predisposto ai fini delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o atti di notorietà che debbono essere rese in relazione al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di cui, rispettivamente, agli articoli 41 e 42 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni (**Allegato B-bis**);
- lo attestato di sopralluogo nei locali in cui dovrà essere eseguito il servizio (**Allegato C**);
- il Modulo predisposto ai fini delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà che debbono essere rese in relazione alle fattispecie di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b), c), prima parte, ed *m-ter*), e comma 2, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, nonché delle dichiarazioni concernenti la eventuale applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 6 del Decreto Legislativo del 6 settembre 2011, n. 159, e successive modifiche ed integrazioni, e la eventuale pronuncia di sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludano la partecipazione alle gare di appalto (**Allegato D**);
- il Modulo predisposto ai fini delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà che debbono essere rese in relazione alle fattispecie di cui all'articolo 38, comma 1, lettera c), e primo periodo del comma 2 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni (**Allegato D-bis**);
- il Modulo predisposto per la formulazione della offerta economica (**Allegato E**);
- il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) (**Allegato F**);
- il Modulo con la dichiarazione relativa al "*Patto di integrità*" (**Allegato G**).

Il Direttore Generale
Dottore Gaetano Telesio